



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 06/10/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 30/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Mariamburgo Coppola Vincenzo (c.f. MRMVNN50P30I019N) nato il 30/09/1950 a San Marzano sul Sarno (SA) e Perrella Margherita (c.f. PRRMGH58L68I300Y) nata il 28/07/1958 a S. Antonio Abate (NA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 09/10/2008, i sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 1 di 3

Con sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 21.253,00 a Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita, € 3.874,00 a Oliva Pietro, € 9.102,00 a Di Palma Maria, laquinandi Annamaria, laquinandi Gioconda quali eredi di laquinandi Alfonso, € 33.414,00 a laquinandi Filippo, € 14.882,00 a Zito Bonaventura, € 9.770,00 a Di Blasio Teresa, € 2.355,00 a Cappuccio Rosa, € 5.917,00 a Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida, € 6.331,00 a Zaino Antonia, € 21.658,00 a Camminiti Annunziata Albina ed € 14.577,00 a Cappuccio Gennaro, oltre rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico calcolati sulla somma originaria rivalutata anno per anno, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 2.749,66 (di cui 1.833,66 per CTU) per spese, € 13.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 213940 del 26/03/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 229606 del 01/04/2014 e n. 356449 del 23/05/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate se eccedenti quelle indicate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358661 del 26/05/2014 che si allega, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno dichiarato che la sentenza non era stata registrata, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 237.207,94 in esecuzione della sentenza 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita ammonta a complessivi € 32.364,20 (trentadue milatrecentosessantaquattro/20), e risulta essere così costituito:

A DANNO		
A1	Sorta capitale	€ 21.253,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 4.902,21
A3	Interessi dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 6.208,99
TOTALE DANNO		€ 32.364,20

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **32.364,20** (trentaduemilatrecentosessantaquattro/20) favore di Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 06/10/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 06/10/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 30/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Oliva Pietro (c.f. LVOPT70H26I019I) nato il 25/06/1970 a San Marzano sul Sarno (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 09/10/2008, i sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Con sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 21.253,00 a Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita, € 3.874,00 a Oliva Pietro, € 9.102,00 a Di Palma Maria, laquinandi Annamaria, laquinandi Gioconda quali eredi di laquinandi Alfonso, € 33.414,00 a laquinandi Filippo, € 14.882,00 a Zito Bonaventura, € 9.770,00 a Di Blasio Teresa, € 2.355,00 a Cappuccio Rosa, € 5.917,00 a Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida, € 6.331,00 a Zaino Antonia, € 21.658,00 a Camminiti Annunziata Albina ed € 14.577,00 a Cappuccio Gennaro, oltre rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico calcolati sulla somma originaria rivalutata anno per anno, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 2.749,66 (di cui 1.833,66 per CTU) per spese, € 13.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 213940 del 26/03/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 229606 del 01/04/2014 e n. 356449 del 23/05/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate se eccedenti quelle indicate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358661 del 26/05/2014 che si allega, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno dichiarato che la sentenza non era stata registrata, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 237.207,94 in esecuzione della sentenza 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Oliva Pietro ammonta a complessivi € **5.899,35** (cinquemilaottocentonovantanove/35), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
A1	Sorta capitale	€ 3.874,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 893,58
A3	Interessi dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 1.131,77
	TOTALE DANNO	€ 5.899,35

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **5.899,35** (cinquemilaottocentonovantanove/35) favore di Oliva Pietro.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 06/10/2014


Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 06/10/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 30/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Di Palma Maria (c.f. DPLMRA56P61I019B) nata il 30/09/1950 a San Marzano sul Sarno (SA) laquinandi Annamaria (c.f. QNNNMR81T67I483B) nata il 27/12/1981 a Sarno (SA) e laquinandi Gioconda (c.f. QNNGND86R54F912R) nata il 14/10/1986 a Nocera Inferiore (SA) (eredi laquinandi Alfonso)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, laquinandi Annamaria, laquinandi Gioconda, laquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 09/10/2008, i sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, laquinandi Annamaria, laquinandi Gioconda, laquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa

dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Con sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 21,253,00 a Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita, € 3,874,00 a Oliva Pietro, € 9.102,00 a Di Palma Maria, laquinandi Annamaria, laquinandi Gioconda quali eredi di laquinandi Alfonso, € 33.414,00 a laquinandi Filippo, € 14.882,00 a Zito Bonaventura, € 9.770,00 a Di Blasio Teresa, € 2.355,00 a Cappuccio Rosa, € 5.917,00 a Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida, € 6.331,00 a Zaino Antonia, € 21.658,00 a Camminiti Annunziata Albina ed € 14.577,00 a Cappuccio Gennaro, oltre rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico calcolati sulla somma originaria rivalutata anno per anno, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 2.749,66 (di cui 1.833,66 per CTU) per spese, € 13.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 213940 del 26/03/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 229606 del 01/04/2014 e n. 356449 del 23/05/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate se eccedenti quelle indicate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358661 del 26/05/2014 che si allega, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno dichiarato che la sentenza non era stata registrata, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 237.207,94 in esecuzione della sentenza 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Di Palma Maria, laquinandi Annamaria e laquinandi Gioconda ammonta a complessivi € 13.860,58 (tredicimilaottocentosessanta/58), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 9.102,00
	A2	Rivalutazione monetaria dal 09/01/2003 al 18/02/2014 € 2.099,47
	A3	Interessi dal 09/01/2003 al 18/02/2014 € 2.659,11
	TOTALE DANNO € 13.860,58	

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **13.860,58** (tredicimilaottocentosessanta/58) favore di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria e Iaquinandi Gioconda.
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 06/10/2014


Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 4 del 06/10/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 30/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Iaquinandi Filippo (c.f. QNNFPP43L25I019I) nato il 25/07/1943 a San Marzano sul Sarno (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 09/10/2008, i sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Con sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 21,253,00 a Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita, € 3,874,00 a Oliva Pietro, € 9.102,00 a Di Palma Maria, laquinandi Annamaria, laquinandi Gioconda quali eredi di laquinandi Alfonso, € 33.414,00 a laquinandi Filippo, € 14.882,00 a Zito Bonaventura, € 9.770,00 a Di Blasio Teresa, € 2.355,00 a Cappuccio Rosa, € 5.917,00 a Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida, € 6.331,00 a Zaino Antonia, € 21.658,00 a Camminiti Annunziata Albina ed € 14.577,00 a Cappuccio Gennaro, oltre rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico calcolati sulla somma originaria rivalutata anno per anno, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 2.749,66 (di cui 1.833,66 per CTU) per spese, € 13.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 213940 del 26/03/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 229606 del 01/04/2014 e n. 356449 del 23/05/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate se eccedenti quelle indicate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358661 del 26/05/2014 che si allega, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno dichiarato che la sentenza non era stata registrata, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 237.207,94 in esecuzione della sentenza 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di laquinandi Filippo ammonta a complessivi € **50.883,03** (cinquantamilaottocentottantatre/03), e risulta essere così costituito:

A DANNO	
A1	Sorta capitale € 33.414,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 09/01/2003 al 18/02/2014 € 7.707,25
A3	Interessi dal 09/01/2003 al 18/02/2014 € 9761,78
TOTALE DANNO € 50.883,03	

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 50.883,03 (cinquantamilaottocentottantatre/03) favore di Iaquinandi Filippo.
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 06/10/2014


Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 5 del 06/10/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 30/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 722/14 02/10/2013 depositata il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Bonaventura Zito (c.f. ZTIBNV37A22I019I) nato il 22/01/1937 a San Marzano sul Sarno (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 09/10/2008, i sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Con sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 21,253,00 a Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita, € 3,874,00 a Oliva Pietro, € 9.102,00 a Di Palma Maria, laquinandi Annamaria, laquinandi Gioconda quali eredi di laquinandi Alfonso, € 33.414,00 a laquinandi Filippo, € 14.882,00 a Zito Bonaventura, € 9.770,00 a Di Blasio Teresa, € 2.355,00 a Cappuccio Rosa, € 5.917,00 a Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida, € 6.331,00 a Zaino Antonia, € 21.658,00 a Camminiti Annunziata Albina ed € 14.577,00 a Cappuccio Gennaro, oltre rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico calcolati sulla somma originaria rivalutata anno per anno, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 2.749,66 (di cui 1.833,66 per CTU) per spese, € 13.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 213940 del 26/03/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 229606 del 01/04/2014 e n. 356449 del 23/05/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate se eccedenti quelle indicate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358661 del 26/05/2014 che si allega, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno dichiarato che la sentenza non era stata registrata, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 237.207,94 in esecuzione della sentenza 722/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Bonaventura Zito ammonta a complessivi € **22.662,39** (ventiduemilaseicentosessantadue/39), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
A1	Sorta capitale	€ 14.882,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 3.432,67
A3	Interessi dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 4.347,72
TOTALE DANNO		€ 22.662,39

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **22.662,39** (ventidue milaseicentosessantadue/39) favore di Bonaventura Zito.
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 06/10/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 6 del 06/10/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 30/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Di Blasio Teresa (c.f. DBLTRS27L60I019H) nata il 20/07/1927 a San Marzano sul Sarno (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 09/10/2008, i sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Con sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 21.253,00 a Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita, € 3.874,00 a Oliva Pietro, € 9.102,00 a Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda quali eredi di Iaquinandi Alfonso, € 33.414,00 a Iaquinandi Filippo, € 14.882,00 a Zito Bonaventura, € 9.770,00 a Di Blasio Teresa, € 2.355,00 a Cappuccio Rosa, € 5.917,00 a Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida, € 6.331,00 a Zaino Antonia, € 21.658,00 a Camminiti Annunziata Albina ed € 14.577,00 a Cappuccio Gennaro, oltre rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico calcolati sulla somma originaria rivalutata anno per anno, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 2.749,66 (di cui 1.833,66 per CTU) per spese, € 13.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 213940 del 26/03/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 229606 del 01/04/2014 e n. 356449 del 23/05/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate se eccedenti quelle indicate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358661 del 26/05/2014 che si allega, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno dichiarato che la sentenza non era stata registrata, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 237.207,94 in esecuzione della sentenza 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Di Blasio Teresa ammonta a complessivi € 14.877,84 (quattordicimilaottocentosettantasette/84), e risulta essere così costituito:

A DANNO		
A1	Sorta capitale	€ 9.770,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 2.253,56
A3	Interessi dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 2.854,28
TOTALE DANNO		€ 14.877,84

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

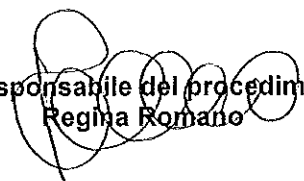
Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 14.877,84 (quattordicimilaottocentosettantasette/84) favore di Di Blasio Teresa.
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 06/10/2014


Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 7 del 06/10/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 30/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Cappuccio Rosa (c.f. CPPRSO43P57I019E) nata il 17/09/1943 a San Marzano sul Sarno (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 09/10/2008, i sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Con sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 21.253,00 a Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita, € 3.874,00 a Oliva Pietro, € 9.102,00 a Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda quali eredi di Iaquinandi Alfonso, € 33.414,00 a Iaquinandi Filippo, € 14.882,00 a Zito Bonaventura, € 9.770,00 a Di Blasio Teresa, € 2.355,00 a Cappuccio Rosa, € 5.917,00 a Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida, € 6.331,00 a Zaino Antonia, € 21.658,00 a Camminiti Annunziata Albina ed € 14.577,00 a Cappuccio Gennaro, oltre rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico calcolati sulla somma originaria rivalutata anno per anno, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 2.749,66 (di cui 1.833,66 per CTU) per spese, € 13.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 213940 del 26/03/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 229606 del 01/04/2014 e n. 356449 del 23/05/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate se eccedenti quelle indicate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358661 del 26/05/2014 che si allega, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno dichiarato che la sentenza non era stata registrata, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 237.207,94 in esecuzione della sentenza 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Cappuccio Rosa ammonta a complessivi € 3.586,23 (tre milacinquecentottantasei/23), e risulta essere così costituito:

A DANNO		
A1	Sorta capitale	€ 2.355,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 543,22
A3	Interessi dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 688,01
TOTALE DANNO		€ 3.586,23

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **3.586,23** (tremilacinquecentottantasei/23) favore di Cappuccio Rosa.
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 06/10/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 8 del 06/10/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 30/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Perrino Vincenzo (c.f. PRRVCN33A12I019L) nato il 12/01/1933 a San Marzano sul Sarno (SA) e Guastafierro Brigida (c.f. GSTBGD37H63L245N) nata il 23/06/1937 a Torre Annunziata (NA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 09/10/2008, i sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Con sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 21,253,00 a Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita, € 3,874,00 a Oliva Pietro, € 9.102,00 a Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda quali eredi di Iaquinandi Alfonso, € 33.414,00 a Iaquinandi Filippo, € 14.882,00 a Zito Bonaventura, € 9.770,00 a Di Blasio Teresa, € 2.355,00 a Cappuccio Rosa, € 5.917,00 a Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida, € 6.331,00 a Zaino Antonia, € 21.658,00 a Camminiti Annunziata Albina ed € 14.577,00 a Cappuccio Gennaro, oltre rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico calcolati sulla somma originaria rivalutata anno per anno, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 2.749,66 (di cui 1.833,66 per CTU) per spese, € 13.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 213940 del 26/03/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 229606 del 01/04/2014 e n. 356449 del 23/05/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate se eccedenti quelle indicate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358661 del 26/05/2014 che si allega, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno dichiarato che la sentenza non era stata registrata, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 237.207,94 in esecuzione della sentenza 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida ammonta a complessivi € 9.010,46 (novemiladieci/46), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
A1	Sorta capitale	€ 5.917,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 1.364,83
A3	Interessi dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 1.728,63
TOTALE DANNO		€ 9.010,46

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 9.010,46 (novemiladieci/46) favore di Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 06/10/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 9 del 06/10/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 30/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Zaino Antonia (c.f. ZNANTN43E62I019K) nata il 22/05/1943 a San Marzano sul Sarno (SA).

Oggetto della spesa

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 09/10/2008, i sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Con sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 21.253,00 a Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita, € 3.874,00 a Oliva Pietro, € 9.102,00 a Di Palma Maria, laquinandi Annamaria, laquinandi Gioconda quali eredi di laquinandi Alfonso, € 33.414,00 a laquinandi Filippo, € 14.882,00 a Zito Bonaventura, € 9.770,00 a Di Blasio Teresa, € 2.355,00 a Cappuccio Rosa, € 5.917,00 a Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida, € 6.331,00 a Zaino Antonia, € 21.658,00 a Camminiti Annunziata Albina ed € 14.577,00 a Cappuccio Gennaro, oltre rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico calcolati sulla somma originaria rivalutata anno per anno, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 2.749,66 (di cui 1.833,66 per CTU) per spese, € 13.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 213940 del 26/03/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 229606 del 01/04/2014 e n. 356449 del 23/05/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate se eccedenti quelle indicate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358661 del 26/05/2014 che si allega, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno dichiarato che la sentenza non era stata registrata, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 237.207,94 in esecuzione della sentenza 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Zaino Antonia ammonta a complessivi € 9.640,91 (novemilaseicentoquaranta/91), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
A1	Sorta capitale	€ 6.331,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 1460,33
A3	Interessi dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 1849,58
TOTALE DANNO		€ 9.640,91

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **9.640,91** (novemilaseicentoquaranta/91) favore di Zaino Antonia.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 06/10/2014


Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 10 del 06/10/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 30/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 722/14 del 02/10/2013 depositata il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Camminiti Annunziata Albina (c.f. CMMNNZ34M42A460R) nata il 02/08/1934 a San Marzano sul Sarno (SA).

Oggetto della spesa

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 09/10/2008, i sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Con sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 21,253,00 a Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita, € 3,874,00 a Oliva Pietro, € 9.102,00 a Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda quali eredi di Iaquinandi Alfonso, € 33.414,00 a Iaquinandi Filippo, € 14.882,00 a Zito Bonaventura, € 9.770,00 a Di Blasio Teresa, € 2.355,00 a Cappuccio Rosa, € 5.917,00 a Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida, € 6.331,00 a Zaino Antonia, € 21.658,00 a Camminiti Annunziata Albina ed € 14.577,00 a Cappuccio Gennaro, oltre rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico calcolati sulla somma originaria rivalutata anno per anno, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 2.749,66 (di cui 1.833,66 per CTU) per spese, € 13.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 213940 del 26/03/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 229606 del 01/04/2014 e n. 356449 del 23/05/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate se eccedenti quelle indicate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358661 del 26/05/2014 che si allega, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno dichiarato che la sentenza non era stata registrata, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 237.207,94 in esecuzione della sentenza 722/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Camminiti Annunziata Albina ammonta a complessivi € 32.980,96 (trentaduemilanovecentoottanta/96), e risulta essere così costituito:

A DANNO		
A1	Sorta capitale	€ 21.658,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 4.995,65
A3	Interessi dal 09/01/2003 al 18/02/2014	€ 6.327,31
TOTALE DANNO		€ 32.980,96

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 32.980,96 (trentaduemilanovecentoottanta/96) favore di Cammini Annunziata Albina.
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 06/10/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 11 del 06/10/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 30/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 722/14 del 02/10/2013 depositata il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Cappuccio Gennaro (c.f CPPGNR37R23I019Y) nato il 23/10/1937 a San Marzano sul Sarno (SA).

Oggetto della spesa

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 09/10/2008, i sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Con sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 21.253,00 a Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita, € 3.874,00 a Oliva Pietro, € 9.102,00 a Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda quali eredi di Iaquinandi Alfonso, € 33.414,00 a Iaquinandi Filippo, € 14.882,00 a Zito Bonaventura, € 9.770,00 a Di Blasio Teresa, € 2.355,00 a Cappuccio Rosa, € 5.917,00 a Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida, € 6.331,00 a Zaino Antonia, € 21.658,00 a Camminiti Annunziata Albina ed € 14.577,00 a Cappuccio Gennaro, oltre rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico calcolati sulla somma originaria rivalutata anno per anno, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 2.749,66 (di cui 1.833,66 per CTU) per spese, € 13.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 213940 del 26/03/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 229606 del 01/04/2014 e n. 356449 del 23/05/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate se eccedenti quelle indicate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358661 del 26/05/2014 che si allega, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno dichiarato che la sentenza non era stata registrata, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 237.207,94 in esecuzione della sentenza 722/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Cappuccio Gennaro ammonta a complessivi € 22.197,03 (ventiduemilacentonovantasette/03), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 14.577,00
	A2	Rivalutazione monetaria dal 09/01/2003 al 18/02/2014 € 3.362,31
	A3	Interessi dal 09/01/2003 al 18/02/2014 € 4.258,62
	TOTALE DANNO € 22.197,03	

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 722/14 02/10/2013 depositata il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 22.197,03 (ventiduemilacentonovantasette/03) favore di Cappuccio Gennaro.
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 722/14 02/10/2013 depositata il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 06/10/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 12 del 06/10/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 30/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata il 18/02/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avv.ti Antonio D'Auria (c.f. DRANTN34E30I483R) Fabio D'Auria (c.f. DRAFBA69M02C129Y) e Valeria D'Auria (c.f. DRAVLR72R52C129Z) con studio in Scafati (SA) alla via Luigi Sturzo, 18

Oggetto della spesa

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 09/10/2008, i sigg. Mariamburgo Coppola Vincenzo, Perrella Margherita, Oliva Pietro, Di Palma Maria, Iaquinandi Annamaria, Iaquinandi Gioconda, Iaquinandi Filippo, Zito Bonaventura, Di Blasio Teresa, Cappuccio Rosa, Perrino Vincenzo, Guastafierro Brigida, Zaino Antonia, Camminiti Annunziata Albina, Cappuccio Gennaro rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dei fiumi Alveo Comune Nocerino e Sarno avvenuta il 09/01/2003 nel Comune di San Marzano sul Sarno.

Con sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 21,253,00 a Mariamburgo Coppola Vincenzo e Perrella Margherita, € 3,874,00 a Oliva Pietro, € 9.102,00 a Di Palma Maria, laquinandi Annamaria, laquinandi Gioconda quali eredi di laquinandi Alfonso, € 33.414,00 a laquinandi Filippo, € 14.882,00 a Zito Bonaventura, € 9.770,00 a Di Blasio Teresa, € 2.355,00 a Cappuccio Rosa, € 5.917,00 a Perrino Vincenzo e Guastafierro Brigida, € 6.331,00 a Zaino Antonia, € 21.658,00 a Camminiti Annunziata Albina ed € 14.577,00 a Cappuccio Gennaro, oltre rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 alla data della sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico calcolati sulla somma originaria rivalutata anno per anno, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 2.749,66 (di cui 1.833,66 per CTU) per spese, € 13.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 190767 del 18/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 213940 del 26/03/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 229606 del 01/04/2014 e n. 356449 del 23/05/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate se eccedenti quelle indicate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358661 del 26/05/2014 che si allega, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno dichiarato che la sentenza non era stata registrata, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 237.207,94 in esecuzione della sentenza 722/14 del 02/12/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore degli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria ammonta a complessivi € 19.244,06 (diciannovemiladuecentoquarantaquattro/06), e risulta essere così costituito:

A SPESE DI LITE		
	A1 Competenze	€ 13.000,00
	A2 CPA (4% su 13.000,00)	€ 520,00
	A3 IVA 22%	€ 2.974,00
	A4 Spese esenti da sentenza	€ 2.749,66
	TOTALE SPESE DI LITE	€ 19.244,06

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **19.244,06** (diciannovemiladuecentoquarantaquattro/06), a favore degli avv. Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 722/14 del 02/12/2013 depositata in cancelleria il 18/02/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 358661 del 26/05/2014.

Salerno, 06/10/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano

